

Incontri all'Unione industriale

Sei grandi chef e il fare impresa con il gusto

di **Emilio Vettori**

«Gli chef stellati sono diventati grandi star. Noi però vogliamo presentare al pubblico una ricetta speciale: maestria gourmet e intuito imprenditoriale a dimostrazione che è possibile sposare l'arte dei manicaretti con la strategia della crescita». Giancarlo Bonzo, amministratore delegato del Centro Congressi dell'Unione industriale di Torino, presenta così la sua ultima creatura: «Torino e le sue stelle». Un ciclo di incontri - quattro, sempre al lunedì nelle sale di via Vela 17 - dedicati al pianeta del cibo e dei vini e all'economia che genera che avrà per protagonista sei chef stellati della città: Matteo Baronetto, Alessandro Mecca, Marco Miglioli, Nicola Somma, Marcello Trentini in arte Magorabin e Claudio Vicina. Si comincia oggi con «Fare impresa con l'enogastronomia». Protagonisti del primo incontro - moderato da Luca Ferrua de La Stampa - saranno proprio Magorabin e Claudio Vicina dell'omonimo ristorante. Con loro prenderà parte alla chiacchierata anche Emanuele Fontana, responsabile del servizio Agri agro per Crédit Agricole Italia. Poi, sette giorni dopo, lunedì 4, sarà la volta di «I 262 anni del Cambio. La pasta di ieri e la pasta di oggi» con, scontato protagonista, Matteo Baronetto lo chef che ha ridato la stella Michelin al più blasonato dei ristoranti torinesi: «Il Cambio». Con lui - moderati da Rocco Moliterni de La Stampa - ci sarà Stefano Berruto, amministratore delegato dell'omonimo pastificio di Carmagnola. Il terzo incontro dal titolo «Le nuove stelle torinesi» - in programma lunedì 11 novembre e moderato da Marco Trabucco di Repubblica - mette insieme gli chef Alessandro Mecca (che gestisce il ristorante Spazio 7 alla Fondazione Sandretto), Marco Miglioli (che cucina per il «Carignano», ristorante dell'hotel Sitea) e Nicola Somma (allievo di Cannavacciolo) e gestore del bistrot intitolato allo chef di Orta. Sono gli ultimi entrati

nella prestigiosa guida Michelin. E quasi per una sorta di passaggio di testimone (o più probabilmente di conferma) precedono di sette giorni l'ultimo incontro di «Torino e le sue stelle» che, in calendario lunedì 18 novembre, ha per titolo: «Altre stelle per Torino?» con una chiara allusione alla «bibbia rossa» dei gourmet che svelerà qualche giorno prima i premiati (e bocciati) dell'anno che verrà. «Quattro incontri attraverso i quali contiamo quale valore abbia assunto per Torino l'esperienza enogastronomica al massimo livello» conclude Bonzo. I biglietti d'ingresso si possono scaricare dal sito del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino.



▲ **Magorabin** In campo oggi



▲ **Baronetto** Chef al Cambio



▲ **Mecca** Chef allo Spazio 7